



Data di pubblicazione: 14/03/2022

Nome allegato: *DET annull-affidamento.pubb.pdf*

CIG: *Z6C3508F5F;*

Nome procedura: *Affidamento diretto, ex art. 51, co.1, lett. a), numero 2) , n. 2.1, del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, in L. 108/2021 in deroga all'art. 36, co.2 lett A) del D.lgs. 50/2016 sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione tramite Trattativa Diretta n. 2043588, all'operatore economico Atinet per intervento ripristino connessione WIFI, adeguamento linea dati Fibra/Rame, supporto tecnico e licenza firewall*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione regionale Lazio

DETERMINAZIONE n. 41 del 03/03/2022

OGGETTO: Convitto Principe di Piemonte di Anagni - Annullamento determina n. 16 del 08.02.2022– Affidamento diretto, ex art. 51, co.1, lett. a), numero 2) , n. 2.1, del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, in L. 108/2021 in deroga all'art. 36, co.2 lett A) del D.lgs. 50/2016 sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione tramite Trattativa Diretta n. 2043588, all'operatore economico Atinet per intervento ripristino connessione WIFI, adeguamento linea dati Fibra/Rame, supporto tecnico e licenza firewall - autorizzazione spesa.

Spesa massima complessiva: € 10.980,00 IVA inclusa.

Capitolo: 3U120511306

CIG: Z6C3508F5F

VISTO: 7080-2022-V0008

RUP: Ing. Pasquale Cerbone

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 161 dell'11.12.2019 con la quale è stato conferito alla scrivente, Dirigente Generale, l'incarico triennale di Direttore regionale Lazio, a decorrere dal 16 dicembre 2019;

Visto il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994;

Visto il D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997 avente ad oggetto "Regolamento concernente le norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'INPS;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con cui il prof. Pasquale Tridico è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il DPCM del 24 febbraio 2020 con il quale è stato nominato, per un quadriennio, il Vicepresidente dell'INPS nella persona della Sig.ra Marialuisa Gneccchi;

Visto il DPCM del 16 dicembre 2019 di nomina per un quadriennio del Consiglio di Amministrazione dell'INPS, composto oltre che dal Presidente e dal Vice Presidente, da tre membri nelle persone dei Dott.ri Rosario De Luca, Roberto Lancellotti, e dalla Prof.ssa Patrizia Tullini;

Preso Atto che il Consiglio di Amministrazione si è insediato il 15 aprile 2020;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 11 febbraio 2022 con il quale, su proposta del Presidente dell'Istituto, è stato nominato Direttore generale dell'INPS il Dr Vincenzo Caridi, già dirigente di 1^a fascia, di ruolo, del medesimo ente;

Visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità dell'INPS approvato con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005 e s.m.i.;

Visto il Messaggio Hermes n. 172 del 9/1/2015, che detta disposizioni in materia di IVA per le prestazioni dei servizi verso enti pubblici;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 6 maggio, come modificato dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

Vista la determinazione n. 5 del 16 gennaio 2020 avente ad oggetto "Modifiche alla Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017 e alla determinazione presidenziale n. 176 del 06 dicembre 2017 – Nuova classificazione organizzativa delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento Metropolitano. Aggiornamento del modello organizzativo di Direzione regionale e di Direzione di Coordinamento metropolitano dell'Istituto";

Vista la determinazione n. 4 del 16 gennaio 2020 recante quale oggetto "Determinazioni presidenziali n. 10 del 24 gennaio 2017 e 193 del 20 dicembre 2017. Aggiornamento della clusterizzazione organizzativa delle Filiali metropolitane, Direzioni provinciali e Filiali provinciali e del relativo modello organizzativo".

Vista la circolare n.11 del 31/01/2020 avente ad oggetto "Nuova classificazione organizzativa delle Filiali metropolitane, della Direzioni provinciali e delle Filiali provinciali, nonché delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano. Aggiornamento dei modelli organizzativi";

Visto il messaggio Hermes n.4570 del 3/12/2020 sul Riparto delle competenze nell'ambito della gestione delle risorse strumentali tra le Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli e tra la Direzione regionale Piemonte e la Direzione regionale Valle D'Aosta;

Visto l'Ordinamento delle Funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25/10/2019 come aggiornato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 14 luglio 2021;

Vista la determinazione presidenziale n. 171 del 19 dicembre 2018 recante "Modello di distribuzione dei servizi e delle attività produttive in funzione utente - centrica";

Vista la circolare n. 134 del 15 settembre 2021 avente ad oggetto "Modello di distribuzione dei servizi e delle attività produttive dell'Istituto in funzione utente-centrica (determinazione presidenziale n. 171 del 19 dicembre 2018). Estensione del modello sul territorio";

Vista la circolare n. 141 del 22 settembre 2021 avente ad oggetto "Accentramento presso le Direzioni regionali e le Direzioni di coordinamento metropolitano della funzione di Vigilanza ispettiva. Un nuovo assetto organizzativo";

Vista la deliberazione n. 15 del 10 dicembre 2021 con cui il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 comma 23 della legge 15 maggio 1997 nr. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022, di cui alla deliberazione del CDA n. 161 del 29 ottobre 2021;



Vista la determinazione commissariale n. 88 del 3/5/2010, la quale ha previsto che *“Le spese per l’acquisizione di lavori sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 200.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali”*, mentre *“Le spese per l’acquisizione di servizi e forniture sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali”*;

Vista la circolare n. 30/2014 che ha dettato le nuove disposizioni in materia di spese di funzionamento prevedendo l’introduzione di un nuovo sistema di gestione amministrativo-contabile (SIGEC), il cui Allegato 8 riporta tutte le voci di spesa che devono essere gestite con SIGEC;

Visto l’art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di CONSIP;

Visto l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall’articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio dello Stato per l’anno 2019), secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.PA);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice dei contratti pubblici;

Vista la circolare n. 63 del 05/04/2018 ed i successivi messaggi Hermes n. 1643 del 16/04/2018 (nota operativa n. 1), n. 1944 del 9/05/2018 (nota operativa n. 2) e n. 3599 del 2/10/2018 (nota operativa n. 3) che dettano indicazioni operative per la gestione degli affidamenti di gara;

Vista la Legge n. 55 del 14.06.2019 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. del 18.04.2019 n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* c.d. *“Sblocca cantieri”* in vigore dal 18 giugno 2019;

Vista la Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* che ha semplificato le procedure relative all’affidamento di lavori, servizi e forniture al fine di incentivare gli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale da Covid-19, in vigore per il periodo dal 15 settembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021;

Visto il messaggio Hermes n. 3426 del 24/09/2020, che detta disposizioni operative sulla *Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del DL 16 luglio 2020, n. 76 – principali novità in tema di contratti pubblici*;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative di accelerazione e snellimento delle procedure”* (cd *decreto semplificazione-bis*) che ha introdotto importanti novità in materia di procedure ed appalti pubblici, convertito, con modificazioni, nella Legge 29 luglio 2021 n. 108 e che a sua volta ha prorogato, tra l’altro, i termini per il ricorso alle procedure



semplificate relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture al fine di incentivare gli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale da Covid-19, fino al 30 giugno 2023 ;

Visto il messaggio Hermes n. 2318 del 17 giugno 2021 avente ad oggetto "*Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 – Principali novità in tema di contratti pubblici*", il messaggio Hermes n. 3014 del 07 settembre 2021 avente ad oggetto "*quadro dei riferimenti dei contratti pubblici dopo la legge 108/2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. 77/2021*", il messaggio Hermes n. 4687 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto "*definizione delle nuove soglie comunitarie per i contratti pubblici*" ed il successivo messaggio Hermes n. 489 del 1 febbraio 2022 avente ad oggetto "*Legge 23 dicembre n.238 – le principali novità in tema di contratti pubblici D.Lgs. 31 dicembre 21 n. 228 – liquidità delle imprese appaltatrici*";

Premesso che, dallo scorso ottobre, a causa di un forte temporale che ha causato diversi sbalzi di tensione alla rete elettrica, il Convitto Principe di Piemonte di Anagni è rimasto completamente sprovvisto di connessione WiFi e, pur essendo presente il segnale, non è possibile connettersi da nessun punto della struttura;

Preso atto che gli ospiti convittori e semiconvittori della struttura hanno lamentato diverse volte il disagio occorso per l'impossibilità di connettersi alla rete WiFi che preclude loro l'impiego di diverse apparecchiature elettroniche utilizzabili soltanto se connesse ad una rete WiFi funzionante;

Vista la necessità di ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto;

Tenuto conto che a seguito di un sopralluogo tecnico con la società manutentrice dell'impianto elettrico della Struttura, si è reputato necessario contattare chi aveva installato a suo tempo l'impianto in quanto *in possesso di tutte le codifiche della programmazione* chiedendo un preventivo che preveda, oltre alla fornitura e le lavorazioni necessarie per il ripristino della rete WiFi anche una manutenzione annuale per controlli sia in remoto che onsite ;

Tenuto Conto che, in esito alla suddetta richiesta la ditta Atinet SRL (P.IVA - 06502221002) ha presentato un preventivo di spesa di € 9.000,00 oltre IVA;

Visto il parere di congruità espresso dal Coordinamento tecnico regionale;

Considerato che trattasi di intervento di valore inferiore alle soglie di cui all' art.36, comma 2 lett. a) del d.lgs.50/2016, come modificato dall'art. 51, co.1, lett a), numero 2), numero 2.1 e comma 3 della legge 108/2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. 77/2021 (cd. decreto semplificazione bis) ed è pertanto consentito l'affidamento diretto;

Acquisito il DURC dell'operatore economico che risulta regolare;

Ritenuto di procedere, nel rispetto del criterio di efficienza amministrativa ed efficacia dell'intervento, ad affidare alla Atinet SRL (P.IVA - 06502221002) Via Tiburtina 652/a – Roma, tramite una Trattativa Diretta sul MEPA, i lavori di ripristino dell'impianto WIFI con relativa fornitura di materiali nonché la manutenzione annuale dell'impianto per controlli sia in remoto che on side, per un importo totale di €9.000,00 al netto dell'IVA;

Tenuto conto che con determina n. 16 del 08.02.2022 è stato autorizzato l'affidamento diretto dell'intervento in parola all'operatore economico Atinet srl, ex art. 51, co.1, lett. a), numero 2) , n. 2.1, del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, in L. 108/2021 in deroga all'art. 36, co.2 lett A) del D.lgs. 50/2016, tramite Trattativa Diretta n. 2010815, sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione;

Vista la pec *INPS.7080.24/02/2022.0003675* con cui l'operatore economico dichiara di avere compilato erroneamente il prezzo finale dell'offerta relativo alla Trattativa Diretta n. 201085;



Accertato, tramite il servizio di call center messo a disposizione da Consip, che non è possibile modificare sul MePa una Trattativa Diretta il cui termine di presentazione dell'offerta sia scaduto;

Ritenuto pertanto necessario, ai fini dell'affidamento e alla luce di quanto sopra esposto, disporre un nuovo affidamento diretto alla ditta Atinet SRL tramite una nuova Trattativa su MePA procedendo altresì all'annullamento con sostituzione della determinazione n. 16 dell'08.02.2022;

Dato atto della nuova TD riproposta su MePa, avente codice identificativo n. 2043588;

Vista l'offerta presentata dalla Atinet SRL, tramite TD n. 2043588 sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione, di €9.000,00 al netto dell'IVA;

Accertata la disponibilità della spesa complessiva di €10.980,00 sul capitolo di competenza 3U120511306 dell'esercizio finanziario 2022;

Vista la necessità di procedere al relativo impegno di spesa sul capitolo 3U120511306;

Dato Atto che l'Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all'art. 38 del Codice, mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall'art. 216, comma 10, del medesimo decreto;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara **Z6C3508F5F**;

Attesa la necessità di nominare un Responsabile Unico del Procedimento che sia in possesso dei requisiti previsti dal Codice dei contratti pubblici e dalle Linee Guida ANAC n.3 del 26.10.2016;

Considerato che il soggetto individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l' Ing. Pasquale Cerbone, figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art.31 del D. Lgs n.50/20, mentre per svolgere le funzioni di Direttore dell'esecuzione (DEC) il geom. D'Emilia Fabrizio e di Direttore dei Lavori il geom. Piero Ciaschi;

Vista la relazione dell'Area Gestione risorse, Patrimonio e Strutture sociali;

DETERMINA

-di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'annullamento della determinazione n. 16 del 08.02.2022 con cui è stato autorizzato l'affidamento, tramite Trattativa Diretta n. 2010815, alla ATINET SRL (P.IVA - 06502221002) dell'intervento di ripristino connessione WIFI e relativa fornitura dei materiali, adeguamento linea dati Fibra/Rame, supporto tecnico annuale per controlli sia in remoto che on side e licenza firewall;

-di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, co.1, lett a), numero 2), numero 2.1, del DL 77/2021 convertito in legge 108/2021 in deroga all'art. 36, co.2 lett A) del Dlgs 50/2016, l'affidamento mediante la nuova Trattativa Diretta n. **2043588** sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione dell'intervento di ripristino connessione WIFI e relativa fornitura dei materiali, adeguamento linea dati Fibra/Rame, supporto tecnico annuale per controlli sia in remoto che on side e licenza firewall destinati al Convitto Principe di Piemonte di Anagni, alla ATINET SRL (P.IVA - 06502221002) – Via Tiburtina 652/a – Roma, per l'importo di € 9.000,00 oltre IVA pari a nette € 10.980,00;



- di autorizzare l'impegno della spesa complessiva di € 10.980,00 comprensiva di IVA sul capitolo 3U120511306 dell'esercizio finanziario 2022 che presenta la necessaria disponibilità;
- di nominare quale RUP, l'Ing. Pasquale Cerbone, figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art.31 del D. Lgs n.50/20, mentre, per svolgere le funzioni di Direttore dell'esecuzione (DEC) il geom. D'Emilia Fabrizio e di Direttore dei Lavori il geom. Piero Ciaschi.

Documento firmato in originale
IL DIRETTORE REGIONALE LAZIO
Rosanna Casella



Viale Regina Margherita, 206 – 00198 Roma
tel +39 06 77388389
direzione.regionale.lazio@inps.it
www.inps.it